

## 1. SINTESI DELLA SITUAZIONE COLTURALE E DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PIANO

La superficie complessiva dell'area soggetta a Piano di Assestamento forestale è di 3342 ha.

I vari tipi di occupazione del suolo sulla base della fotointerpretazione e di controlli di campagna risultano così ripartiti (elaborazioni C.S.I. dalla TAVOLA 2 - CARTA DELLA VEGETAZIONE E DELLE ALTRE OCCUPAZIONI DEL SUOLO - Scala 1:25.000):

Superficie forestale (inclusa la viabilità)	ha	3119	(93,3%)
Coltivi	ha	192	( 5,7%)
Aree urbane, ex-cave e rocce	ha	31	( 1,0%)
Totale superficie	ha	3342	( 100%)

Sulla base di sopralluoghi sistematici sono state individuate e caratterizzate le tipologie vegetazionali forestali presenti nell'Area protetta; queste sono state poi delimitate cartograficamente e quantificate come dal seguente prospetto:

faggeta acidofila	ha	18	(0,5%)
castagneto ceduo	ha	1153	(34,6%)
castagneto ceduo con faggio	ha	556	(16,7%)
boschi misti di latifoglie mesofile	ha	284	(8,5%)
boschi cedui misti su suoli superficiali	ha	222	(6,6%)
boschi cedui con prevalenza di roverella	ha	91	(2,7%)
boschi di invasione con prevalenza di robinia	ha	795	(23,8%)
Totale superficie forestale	ha	3119	(93,3%)

Il territorio è stato quindi suddiviso, su base amministrativa, patrimoniale, ed il più possibile tipologica, in 40 particelle forestali, che costituiscono le unità di gestione del Parco.

L'inventario forestale sistematico ha consentito di definire dal punto di vista quanti-qualitativo la consistenza, le caratteristiche e le tendenze evolutive delle diverse cenosi, a livello tipologico e particellare, sulla cui base sono stati formulati gli interventi selvicolturali volti alla loro valorizzazione, alla luce delle finalità istituzionali dell'Area protetta e delle zonizzazioni funzionali.